



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

Piazza Eleonora d' Arborea n° 44, 09170

www.comune.oristano.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(N. 39 DEL 03/05/2018)

Oggetto: APPROVAZIONE RIDUZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE PER GLI INTERVENTI EDILIZI NEI CENTRI DI ANTICA E PRIMA FORMAZIONE DELLA CITTÀ E DELLE FRAZIONI.

Sessione di prima convocazione.

L'anno **2018** il giorno **03** del mese di **maggio** in Oristano nella sala delle adunanze consiliari, previo avvisi diramati a termini di regolamento si è riunito il Consiglio comunale di questo Comune e sono presenti i Signori:

Presenti: 23

Assenti: 2

LUTZU ANDREA	Presente
ANGIOI ANGELO	Presente
ATZENI DANILO	Presente
CABRAS VERONICA	Presente
CADAU PATRIZIA	Assente
CANOPPIA MARINELLA	Presente
CERRONE CARLO	Presente
FAEDDA LUCA	Presente
FEDERICO FRANCESCO	Presente
FRANCESCHI ANTONIO	Presente
IATALESE ANTONIO	Presente
LICANDRO MAURO	Presente
SALVATORE	

MASIA MONICA	Presente
MUREDDU LUIGI	Presente
MURU ANDREA	Presente
OBINU MARIA	Presente
ORRU' STEFANIA	Presente
PECORARO VINCENZO	Presente
PUDDU GIUSEPPE	Presente
PUSCEDDU LORENZO	Presente
RICCIO ANDREA	Presente
SANNA EFISIO	Presente
SOLINAS GIULIA	Assente
TATTI DAVIDE	Presente
RINALDO URAS ANNA MARIA	Presente

Presidente: FRANCESCHI ANTONIO



Segretario: CHERGIA MARIA RIMEDIA

In prosecuzione di seduta.

E' presente in aula la Giunta Comunale.

Il Consiglio Comunale

Udito il Presidente.

Udito l'intervento dell'Assessore all'Urbanistica Federica Pinna.

Udito l'intervento di coloro che hanno partecipato al dibattito.

Premesso che:

- con Deliberazione C.C. n. 45 del 13/05/2010 è stato definitivamente approvato il P.U.C. del Comune di Oristano, pubblicato sul BURAS n. 34, p. III, del 18/11/2010;
- con Deliberazione C.C. n. 27 del 22/03/2017 è stato approvato definitivamente il Piano Particolareggiato del Centro Storico, pubblicato sul BURAS n. 27, p. III, del 08/06/2017;
- con Determinazione n. 3053/DG del 17/12/2008 dell'Ass. Reg. EE.LL. - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale è stato dato atto che il perimetro del centro di antica e prima formazione di cui all'art. 51 delle NTA del PPR coincide con il perimetro del centro storico del Piano Particolareggiato per il centro di Oristano e nelle Frazioni (Donigala Fenughedu, Massama, Nuraxinieddu, Sili) ricomprende ulteriori aree, ricadenti in zona urbanistica B, come indicate nelle tavole allegate alla stessa determinazione;
- l'art. 16 del D.P.R. 380/2001 prevede il pagamento di un contributo di costruzione, relativo agli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione, determinato all'atto del rilascio del Permesso di Costruire.

Considerato che negli ultimi anni:

- si è assistito allo spopolamento del centro storico con abbandono di fabbricati, la gran parte dei quali ad uso residenziale, che a causa della loro vetustà e fatiscenza e delle mutate esigenze economiche comportano spesso problemi per la pubblica e privata incolumità;
- l'andamento particolarmente negativo dell'edilizia ha rallentato le richieste di intervento negli edifici del centro storico e dei centri matrice, fatto da cui deriva un modesto incasso dei proventi per contributi di costruzione, come rilevato a seguito di verifica contabile da parte degli uffici;
- gli interventi sui fabbricati dismessi risultano particolarmente onerosi per



COMUNE DI ORISTANO

il cittadino e, pertanto, a causa della crisi economica si sono ridotti.

Richiamato l'art. 3bis. - *"Incentivazione degli interventi di riuso del patrimonio edilizio dismesso e per l'efficientamento energetico"* della L.R. n. 23/1985, come modificata dalla L.R. n. 11/2017, con il quale si stabilisce, tra le altre cose, che *"1. Al fine di combattere il fenomeno dello spopolamento dei centri storici e dei centri di antica e prima formazione, i comuni possono prevedere la riduzione del contributo di costruzione nella misura massima del 60 per cento del contributo complessivo dovuto per le nuove costruzioni."*

Richiamato l'art. 76 - *Incentivi per gli interventi* delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Particolareggiato del Centro Storico il quale dispone, tra le altre cose, che per l'attuazione delle previsioni del P.P.C.S. gli interventi potranno beneficiare di incentivi tramite esenzione/riduzione del pagamento degli oneri concessori.

Dato atto che questa Amministrazione al fine di combattere il fenomeno dello spopolamento del centro storico della città e dei centri di antica e prima formazione delle frazioni e limitare il consumo del suolo ritiene opportuno ridurre il contributo di costruzione nel centro storico della città e nei centri di antica e prima formazione delle frazioni nella misura del 30% del contributo complessivo dovuto per le nuove costruzioni unicamente per gli interventi finalizzati al riuso dei fabbricati esistenti, anche con mutamento di destinazione d'uso se compatibile con le norme urbanistiche vigenti, purché conformi alle norme sul risparmio energetico.

Considerato che per patrimonio edilizio esistente devono intendersi gli immobili definiti nella loro consistenza volumetrica.

Valutato che a partire da quest'anno trova applicazione l'art. 1, comma 460, della Legge 11/12/2016 n. 232, secondo il quale i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal Testo Unico Edilizia sono destinati esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, per cui si rende necessario monitorare gli interventi edilizi e le relative entrate che usufruiranno delle suddette riduzioni al fine di rettificare la presente disposizione in funzione del risultato che si intende perseguire.

Visto il D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii..

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, rispettivamente, dal Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio ing. Giuseppe Pinna e dal Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali Dr.ssa Maria Rimedia Chergia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 nr. 267, allegati alla proposta di deliberazione.



Visto il parere favorevole della VI Commissione Consiliare Permanente espresso in data 23.04.2018.

Visto l'esito delle votazioni: Presenti 23. Voti favorevoli 21. Presenti e non votanti 2 (Federico, Masia). Assenti 2 (Cadau, Solinas).

Votazione per l'immediata esecutività dell'atto: Presenti 21. Voti favorevoli 20. Presenti e non votanti 1 (Federico). Assenti 4 (Cadau, Masia, Riccio, Solinas).

Delibera

1. Di ridurre il contributo di costruzione nella misura del 30% del contributo complessivo dovuto per le nuove costruzioni unicamente per gli interventi finalizzati al riuso dei fabbricati esistenti, anche con mutamento di destinazione d'uso se compatibile con le norme urbanistiche vigenti, ricadenti nel centro storico della città e nei centri di prima e antica formazione delle frazioni, purché conformi alle norme sul risparmio energetico.
2. Di dare atto che per patrimonio edilizio esistente devono intendersi gli immobili definiti nella loro consistenza volumetrica.
3. Di dare atto che, sulla base delle verifiche contabili effettuate dagli uffici, l'impatto finanziario del presente atto sul bilancio di previsione 2018/2020 è da ritenersi sostenibile in quanto contenuto nei limiti di tolleranza della stima previsionale.
4. Di dare mandato al Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio e al Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali di verificare l'efficacia della presente deliberazione negli anni 2018 e 2019 mediante monitoraggio degli interventi edilizi e delle relative entrate che usufruiranno delle suddette riduzioni al fine di rettificare la presente disposizione in funzione del risultato che si intende perseguire.
5. Di dare atto che le riduzioni approvate sono da applicarsi a tutti i titoli abilitativi soggetti al pagamento del contributo di costruzione da rilasciarsi o sono efficaci alla data di adozione del presente atto.

Delibera, altresì, con separata votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 nr. 267, stante l'urgenza derivante dalla necessità di evitare periodi di transizione.

ING. GIUSEPPE PINNA/ING. FODDI ANNA LUIGIA



COMUNE DI ORISTANO

Della seduta è redatto resoconto stenotipico integrale, depositato agli atti dell'ufficio Servizio Segreteria Generale".

Dr. De Roma/Dr.ssa Deiala.



COMUNE DI ORISTANO

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente del Consiglio

FRANCESCHI ANTONIO

Il Vice Segretario Generale

CHERGIA MARIA RIMEDIA

Pubblicata all'albo pretorio Online ai sensi e per gli effetti di cui art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69